

*Schriftliche Begründung – Motivazione scritta
Développement par écrit*

Attualmente in Svizzera lo studio nel campo della microelettronica, specialmente per gli aspetti tecnologici e la sistemistica, non è risolto in modo soddisfacente. Esiste un istituto specializzato in questo settore a Neuchâtel che lavora in stretta collaborazione con la Scuola politecnica di Losanna e con l'Università di Neuchâtel, ma che si rivolge principalmente al campo dell'orologeria e al campo dei circuiti a bassissima potenza, destinati soprattutto all'industria dell'orologeria (ASIC). Peraltro i notevoli progressi registrati in questi ultimi anni dall'industria orologiera svizzera sul piano tecnologico sono stati anche favoriti dai lavori di ricerca, di studio e di preparazione svolti da questo istituto. La soluzione realizzata nella Svizzera romanda ha dato buoni risultati anche perchè vi è un collegamento diretto tra questo istituto e le aziende attive nella regione nei rami interessati.

Alla Scuola politecnica di Zurigo manca invece una struttura che lavori in stretto contatto con l'industria nel campo della elettronica di potenza e della tecnica dei sistemi. Attualmente questi campi si fondano sui vari aspetti della tecnologia del silicio. Un settore nel quale però non vi è nè formazione nè ricerca alla Scuola politecnica di Zurigo. I pochi ricercatori attivi nell'industria sono quasi esclusivamente stranieri. Paesi come la Germania e il Giappone sono all'avanguardia in questo campo. Da contatti avuti con esponenti del mondo industriale risulta opportuna la realizzazione in Svizzera di un istituto o di un centro nell'ambito della Scuola politecnica federale, da attuare in stretta collaborazione con l'industria, che colmi questa lacuna e che permetta alla Svizzera di non perdere il «know-how» in questo campo, dal quale dipendono poi molte realizzazioni all'interno di piccole, medie e grosse ditte attive in tutti i cantoni.

A causa della fusione fra il campo della microelettronica ed elettronica di potenza, gli sviluppi dell'elettronica di potenza diventano estremamente rapidi ed influenzeranno sempre più l'attività dell'industria svizzera dell'elettronica, elettrotecnica ed elettromeccanica. E' importante che queste aziende acquisiscano tempestivamente le conoscenze necessarie per realizzare e offrire per tempo soluzioni nuove nei settori della loro attività. Soltanto così queste aziende potranno rimanere competitive sui mercati internazionali e assicurarsi un avvenire.

La tabella allegata mostra come nel campo della formazione a livello di Scuola politecnica federale vi sia una lacuna evidente in settori nei quali l'industria è per contro attiva, ciò implica per il nostro Paese un ritardo strategico. Colmando questa lacuna la situazione dovrebbe migliorare e le nostre industrie dovrebbero quindi rimanere maggiormente agganciate a partner internazionali che sviluppano importanti progetti. Ciò consentirà di non perdere le conoscenze, ma semmai di completarle, rispettivamente di non rimanere esclusi da un mercato internazionale estremamente innovativo.

Un nuovo gruppo interdisciplinare dovrebbe essere creato alla Scuola politecnica federale, nell'ambito delle sezioni dell'elettrotecnica, dell'opto-elettronica e della fisica dei solidi, ed essere attivo nelle direzioni della microelettronica applicata all'elettronica di potenza e alla relativa sistemistica. Si tratterebbe in tal caso di portare nella formazione e nella ricerca quanto oggi l'industria già realizza.

Questo tema è già stato affrontato nell'ambito delle raccomandazioni per gli obiettivi della politica svizzera della ricerca per il periodo 1992-1995. Tra le industrie interessate e la Scuola politecnica federale sono attualmente in corso stretti e intensi contatti per definire le modalità di questo progetto. E' evidente che è indispensabile uno sforzo supplementare da parte della Confederazione, pur potendo contare sulla collaborazione tecnica e finanziaria delle aziende interessate. E' probabile che venga presentato nei prossimi mesi un progetto dettagliato all'Autorità federale. Mi sembra quindi che, per rafforzare il livello di formazione in Svizzera, anche questo sforzo debba essere sostenuto.

Anche il recente risultato di un'analisi condotta dall'OCSE nel nostro Paese invita la Confederazione a un ruolo più attivo in campi specifici dell'alta tecnologia dove, soprattutto tramite il «know-how», si decide il futuro. In particolare, il Paese do-

vrebbe rispondere con più entusiasmo ai programmi internazionali di ricerca e tecnologia, lanciando i propri programmi di ricerca e creando condizioni di lavoro favorevoli per i propri scienziati affinché possano mantenersi al livello dei colleghi esteri.

*Schriftliche Erklärung des Bundesrates
vom 6. September 1989*

*Dichiarazione scritta del Consiglio federale
del 6 settembre 1989*

*Déclaration écrite du Conseil fédéral
du 6 septembre 1989*

Il Consiglio federale è pronto ad accettare il postulato.

Ueberwiesen – Transmis

89.565

Postulat Wiederkehr

**Nadam-Daten. Direkter Zugriff
durch die Öffentlichkeit**

Accès public au réseau NADAM

Wortlaut des Postulates vom 23. Juni 1989

Der Bundesrat wird ersucht, die Nadam-Daten (Daten des Netzes für die automatische Dosis-Alarm-Messung) allen Interessierten in der Schweiz laufend und direkt via elektronische Uebermittlung (z. B. Teletext) zugänglich zu machen.

Texte du postulat du 23 juin 1989

Le Conseil fédéral est invité à faire le nécessaire pour que toutes les personnes et tous les organismes intéressés de Suisse puissent accéder en permanence et directement, par un moyen de communication électronique (par exemple Teletexte) au réseau NADAM (réseau automatique de mesure et d'alarme pour l'irradiation ambiante).

Mitunterzeichner – Cosignataires: Aguet, Bär, Béguelin, Bircher, Borel, Brélaz, Brügger, Caccia, Carobbio, Danuser, David, Diener, Dormann, Dünki, Euler, Fierz, Grendelmeier, Günter, Hafner Rudolf, Hafner Ursula, Haller, Jaeger, Jeanprêtre, Ledergerber, Longet, Maeder, Meier-Glatfelden, Müller-Aargau, Oester, Pitteloud, Rebeaud, Schmid, Seiler Rolf, Stamm, Stocker, Thür, Weder-Basel, Zbinden Hans, Zwygart (39)

Schriftliche Begründung – Développement par écrit

Es ist heute selbstverständlich, dass z. B. Meteo-Werte und Daten der Luftbelastung regelmässig publiziert werden. Auch die Nadam-Daten werden wöchentlich via Bulletin des BAG veröffentlicht. Das genügt aber nicht: Bei einem kerntechnischen Störfall soll die Öffentlichkeit direkt und laufend Einblick in die relevanten Daten haben können. Dies auch, um Gerüchten und Uebertreibungen vorzubeugen. Kernenergieexperten sprechen sich für diese vertrauensbildende laufende Information der Öffentlichkeit aus. Die Bundesbehörden sollten diese Dienstleistung ermöglichen, bevor sie durch die AKW-Gegner angeboten wird.

*Schriftliche Erklärung des Bundesrates
vom 23. August 1989*

*Déclaration écrite du Conseil fédéral
23 août 1989*

Der Bundesrat ist bereit, das Postulat anzunehmen.

Ueberwiesen – Transmis

Postulat Wiederkehr Nadam-Daten. Direkter Zugriff durch die Oeffentlichkeit

Postulat Wiederkehr Accès public au réseau NADAM

In	Amtliches Bulletin der Bundesversammlung
Dans	Bulletin officiel de l'Assemblée fédérale
In	Bollettino ufficiale dell'Assemblea federale
Jahr	1989
Année	
Anno	
Band	IV
Volume	
Volume	
Session	Herbstsession
Session	Session d'automne
Sessione	Sessione autunnale
Rat	Nationalrat
Conseil	Conseil national
Consiglio	Consiglio nazionale
Sitzung	16
Séance	
Seduta	
Geschäftsnummer	89.565
Numéro d'objet	
Numero dell'oggetto	
Datum	06.10.1989 - 08:00
Date	
Data	
Seite	1729-1729
Page	
Pagina	
Ref. No	20 017 803

Dieses Dokument wurde digitalisiert durch den Dienst für das Amtliche Bulletin der Bundesversammlung.

Ce document a été numérisé par le Service du Bulletin officiel de l'Assemblée fédérale.

Questo documento è stato digitalizzato dal Servizio del Bollettino ufficiale dell'Assemblea federale.